



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Provinciale di SASSARI

Segretario Provinciale VFE Pietro Nurra
c/o Comando Prov.le VV.F Sassari
Piazza Conte Di Moriana 1 07100 Sassari
E-mail conapo.sassari@gmail.com 331-5784450

Sassari 16/08/2016

Prot.Prov.le n. 34/2016

**Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Prefetto Bruno FRATTASI**

**A S.E. IL PREFETTO DI SASSARI
Dott. Pietro GIARDINA**

**Al Capo del Corpo Nazionale VV.F.
Dott. Ing. Gioacchino GIOMI**

**AL Direttore Regionale VV.F. SARDEGNA
Dott. Ing. Silvio SAFFIOTI**

**All'Ufficio Sanitario Dirigente dell'area di
medicina legale e di coordinamento
Dott. Daniele SBARDELLA**

**AL Comandante Provinciale VV.F. SASSARI
Dott. Ing. Mario FALBO**

**Alla Commissione di garanzia sull'esercizio
del diritto di sciopero**

**All'Osservatorio sui conflitti sindacali presso
il Ministero dei Trasporti**

**All'ufficio Relazioni sindacali del Dipartimento
Vigili del Fuoco Soccorso pubblico e della Difesa civile**

**Alla Segreteria Generale del CONAPO
C.S.E. Antonio BRIZZI**

**Alla Segreteria Regionale CONAPO SARDEGNA
V.F.C. Giuseppe Angelo MELLAI**

Oggetto: Proclamazione dello stato di agitazione Provinciale di categoria. Richiesta di avvio della procedura di conciliazione amministrativa presso la Prefettura di Sassari ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge 146/90 e ss.mm. ed II.

La scrivente Segreteria Provinciale CONAPO di Sassari, con la presente proclama lo Stato di agitazione sindacale provinciale, preannuncia l'intenzione di indire lo sciopero provinciale e chiede la formale attivazione, nei tempi di legge, della preventiva procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie presso la Prefettura di Sassari, di cui all'art.2, comma 2 della legge 146/90, e successive modifiche ed integrazioni.

Le motivazioni alla base dello Stato di agitazione sono di seguito esplicitate:

- 1) Mancata allocazione (come da odg 112 del 05/08/2016) della squadra boschiva CEA presso il distaccamento decretato di Bono, che come più volte espresso da questa O.S. garantirebbe un pronto intervento sul territorio. Nonostante i continui solleciti più volte prodotti da questa O.S. CONAPO non si è potenziato il dispositivo di soccorso istituzionale VVF nel territorio del Goceano, dove continuano ad accadere numerosi incidenti ed incendi, nel quale, la presenza di una squadra operativa VVF del Comando può essere sul posto dopo oltre 50 minuti di attesa pertanto riducendo drasticamente una buona riuscita dell'intervento che, come risaputo, ogni attività svolta con tempestività risulta tanto più efficace quanto più tempestive sono le azioni intraprese negli scenari interessati.
- 2) Errata interpretazione dell'art. 84 del D.P.R. 64 del 2012 (Regolamento di servizio VVF) e del ccnl 1994-1996 modificato ed integrato da ccnl 2002-2005 art 37 (sanzioni e procedure disciplinari) del codice di disciplina, con l'ennesima interpretazione "creativa" il Dirigente dispone sempre con odg 112 del 05/08/2016 che il personale che eventualmente rifiuta il servizio di CEA/AIB sarà registrato sull'apposito registro sui registri dei servizi a pagamento, creando di fatto un ulteriore danno economico incommisurato da quanto attualmente normato.
- 3) Risorse strumentali CEA/AIB, vengono impiegati mezzi inadeguati e di conclamata vetustà che con i soliti investimenti antieconomici dati gli anni (alcuni si attestano intorno ai 30) vengono impiegati nei servizi antincendio, pregiudicando la sicurezza degli stessi "utilizzatori".
- 4) Reiterata violazione delle indicazioni disposte dall'ufficio sanitario del Dipartimento per quanto concerne l'approvvigionamento idrico e salino del personale nella quale si prevede un consistente apporto idrico per particolari condizioni climatiche o per sforzi prolungati e dove il Dirigente ha riconosciuto tale approvvigionamento e nel limitato quantitativo di 2 lt pro capite, solo al personale impegnato in campagna CEA/AIB (dal 5 agosto) scaricando sui capi sezione e capi turni dei distaccamenti la previsione di approvvigionamento, nonostante dai primi giorni del mese di giugno il personale è stato quotidianamente impegnato nei vasti incendi e incidenti in balia della calura estiva.
- 5) Mancati chiarimenti su l'acquisto delle cisterne per il contenimento dell'acqua potabile, a seguito di una richiesta congiunta di chiarimenti in funzione al D.Lgs. 2 febbraio 2001, n. 31 su chi fosse il gestore e quindi il diretto responsabile del trasporto e dell'erogazione dell'acqua una volta trasportata in caserma dal vigile di turno, su chi fosse il sanificatore, e il costo di tale acquisto, il Dirigente a tutt'oggi elude tali chiarimenti così come sono stati eluse le richieste chiarimenti sulle motivazioni e spese sui lavori alla foresteria che era stata oggetto di lavori nel recente 2014 e i mancati chiarimenti sui risparmi di gestione del 2015, chiarimenti richiesti a seguito dell'accumulo di ore nella banca del tempo anche a seguito dei rimpiazzi non remunerati e che tutt'ora violano il CCNL del 2000.

Restando in attesa di riscontro alla presente, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.



Il Segretario Provinciale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
V.F.E NURRA PIETRO